

Carla Fantozzi ha letto

Nel paese delle donne¹ di Gioconda Belli

Un libro distopico che descrive una società dove avviene un ribaltamento temporaneo di ruoli tra i generi: le donne non più relegate in casa, ma ai vertici del sistema produttivo e governativo, gli uomini allontanati per sei mesi dagli impieghi statali e impegnati in mansioni domestiche, nella cura dei figli, nell'edificazione di mense e asili nido di quartiere.

L'autrice ha scritto un romanzo geniale, la narrazione è ambientata a Faguas, piccolo paese del centro America, ricordiamo che Gioconda Belli è nicaraguense e i luoghi della vicenda hanno molte somiglianze con le sue origini.

A Faguas si avvicinano le elezioni: nasce un nuovo partito, il PIE, fondato da un piccolo gruppo di donne capeggiate da Viviana Sanson, giornalista televisiva, nota per aver denunciato casi di corruzione in cui erano coinvolti potenti locali.

Il PIE, Partido de la Izquierda Erotica, si propone di riformare il sistema democratico, abolire la dicotomia famiglia/lavoro, riformare il sistema educativo, conseguire l'autosufficienza alimentare ed energetica, riformare il sistema tributario e gestire in modo trasparente il capitale e i fondi pubblici.

La storia si apre con un comizio della popolarissima Viviana Sanson, durante il quale avviene un attentato promosso dagli oppositori politici, avversi al PIE. Viviana colpita al capo è in coma, e in questo stato sospeso tra la vita e la morte si aggira in un tunnel dove alcuni oggetti, da lei perduti durante il tempo, le restituiscono scene e ricordi preziosi del suo passato.

Intanto le sue compagne cercano di far fronte al suo momentaneo impedimento occupandosi del paese e fronteggiando problemi e proteste. Non racconterò il finale del libro, per lasciare alle future lettrici il gusto di sapere come procede e come si conclude il racconto.

Ho provato interesse, piacere e stupore per un disegno così gioioso e ambizioso: quale altro sistema di governo mira ad alzare l'indice di felicità collettiva, prima che il prodotto interno lordo? Gioconda Belli affida alle mani sapienti e amorevoli di cinque donne in gamba la qualità della vita degli abitanti di Faguas. Le protagoniste e i personaggi secondari sono descritti in modo accurato e credibile.

Lo stile è vivace, le vicende al presente si alternano ai ricordi di Viviana e alle disposizioni del suo governo, ottenendo un effetto documentaristico.

Un progetto entusiasmante, malgrado le inevitabili difficoltà di realizzazione.

¹ Gioconda Belli, *Nel Paese delle donne*, Feltrinelli 2013